

Atterraggio di emergenza a Pescara

Atterraggio d'emergenza per un aereo francese, un Beech 1900D. L'allarme alle 11,45: probabilmente a causa di un cortocircuito elettrico, all'altezza di Rimini, a bordo del bimotore si è sprigionato fumo che ha fatto scattare le procedure di emergenza con arrivo in pista dei mezzi di soccorso del 118 e del distacco aeroportuale dei vigili del fuoco. Il velivolo, 20 posti, è uno degli aerei utilizzati dal ministero degli interni francese ed era in volo da Lione a Tirana. Come riferito da Irene Vizioli, funzionario della polizia di frontiera, a Pescara era comunque previsto uno scalo tecnico per il rifornimento di carburante. A bordo si trovavano quattro albanesi da rimpatriare, cinque agenti di polizia e altrettanti uomini di equipaggio. A tre minuti dall'allarme, ha riferito il responsabile del 118 Emanuele Cherubini, erano già sul posto tre ambulanze e un posto medico avanzato pronto ad essere montato. I Vigili avevano schierato uomini e mezzi, tutti pronti a operazioni di soccorso per fortuna inutili. Equipaggio e passeggeri sono ripartiti intorno alle 20 con un altro aereo mentre il velivolo rotto attende l'arrivo di tecnici da Parigi.

